

Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n. 11-4285

Adesione della Regione Piemonte al Progetto BRACE sul topic “Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)” nell’ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- il Regolamento (UE) 1290/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 stabilisce le norme in materia di partecipazione e diffusione nell'ambito del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Horizon 2020 e che abroga il regolamento (CE) n. 1906/2006;
- il Programma Horizon 2020 prevede il Topic “*Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)*” nell’ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01, azione in cui è possibile analizzare la consapevolezza dei molteplici pericoli e la comprensione e la valutazione dei rischi e delle loro conseguenze, passo critico e fondamentale verso lo sviluppo di politiche e strategie locali, nazionali e internazionali all'interno di tutte le fasi del ciclo di gestione del rischio di catastrofi.

Considerato che:

- la disponibilità di dati e informazioni scientifiche affidabili (compresi eventi storici e proiezioni climatiche) per anticipare futuri eventi catastrofici o situazioni di crisi, considerando le incertezze inerenti alla caratterizzazione dei sistemi naturali, e supportare efficacemente i processi decisionali a tutti i livelli rappresenta una sfida globale sia per il comunità di ricerca e istituzioni di governance.
- le azioni a livello nazionale/locale e globale/regionale si basano sulla conoscenza dei rischi in tutte le loro dimensioni e natura mutevole. È necessaria una comprensione rafforzata dei rischi da parte della popolazione (e dei decisori), basata sia sulla registrazione di eventi passati sia su previsioni e proiezioni (con incertezze quantificate) che riflettano la considerazione delle tendenze e delle dinamiche in evoluzione nel tempo e nello spazio. Ciò è particolarmente acuto nel caso di rischi multi-rischio, vale a dire il verificarsi di più disastri a cascata o contemporaneamente. Inoltre, il lavoro deve essere integrato con una migliore conoscenza di come la consapevolezza del rischio e le azioni siano influenzate e modellate da diversi aspetti come eventi passati, culture e tradizioni.
- la consapevolezza dei molteplici pericoli e la comprensione e la valutazione dei rischi e delle loro conseguenze è un passo fondamentale verso lo sviluppo di politiche e strategie locali, nazionali e internazionali in tutte le fasi del ciclo di gestione del rischio di catastrofi,

in particolare la preparazione, per aumentare la resilienza ai disastri naturali e causati dall'uomo.

- è necessario approfondire il tema della percezione del rischio e dei comportamenti della cittadinanza nei confronti degli eventi calamitosi sia attraverso il suo coinvolgimento in esercitazioni di protezione civile (esercizi “*table top*” e “*full scale*”) sia attraverso la divulgazione e l'informazione della cittadinanza e degli studenti;

Dato atto che per raggiungere questo obiettivo generale, il progetto BRACE si propone di:

- Includere dati quantitativi e qualitativi in simulazioni avanzate di crisi/disastri per fornire valutazioni di impatto dettagliate basate su dati di esposizione accurati e valutazioni di vulnerabilità adeguate;
- adottare un approccio interdisciplinare e centrato sull'uomo per creare nuove soluzioni, studi e risultati di valutazione del rischio e della resilienza a sostegno di strategie di gestione multi-rischio a lungo termine con un focus sulle regioni vulnerabili e raggiungere i segmenti più vulnerabili della comunità;
- proporre sistemi avanzati di gestione dei dati, aggiornamento delle informazioni e previsione/allerta precoce (anche via satellite e osservazione in situ) a sostegno dell'evoluzione della comprensione pubblica e delle esigenze decisionali nel campo della politica e della pianificazione di preparazione a più rischi;
- migliorare la base di conoscenza dei pericoli e dei rischi correlati attraverso la raccolta di lezioni apprese e migliori pratiche, attraverso una piattaforma aperta dedicata, che migliorerà la comunicazione e promuoverà un dialogo efficace e orientato alle politiche tra tutte le parti interessate: scientifiche, tecnologiche, professionisti, decisori politici, settore privato (ad es. assicuratori), ONG, cittadini e organizzazioni comunitarie.

Preso atto che il Budget previsto della Regione Piemonte, per lo sviluppo delle attività d'interesse nel progetto BRACE, in caso di approvazione del progetto, è pari a € 172.275,00 con copertura della quota di finanziamento pari al 100% della spesa.

Visto il D.lgs. 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile), in particolare:

- l'art. 1 che definisce le funzioni e le finalità del servizio nazionale di protezione civile;
- l'art. 2 che definisce le attività di protezione civile tra le quali particolare rilevanza assumono quelle di prevenzione non strutturale finalizzate all'allertamento, nonché al monitoraggio e sorveglianza, in tempo reale, degli eventi e conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
- l'art. 16 che individua le tipologie di rischio per le quali si esplica l'azione delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- l'art. 19 che identifica il ruolo della comunità scientifica quale qualificato supporto in termini di conferimento di conoscenza e prodotti derivanti da attività di ricerca ed innovazione utili alla gestione dei rischi di cui al sopra citato art. 16.

Considerata la grande rilevanza, ai fini della tutela della vita umana e delle cose, insita alla sensibilizzazione dei cittadini sui rischi del territorio specifico e conseguente miglioramento della risposta durante le emergenze, rendendo così più efficace l'impegno dei primi soccorritori/enti locali azioni da porre in essere attraverso incontri, corsi e workshop specifici che verranno organizzati per tre diverse categorie quali giovani studenti, cittadini adulti e funzionari degli enti locali.

Valutato pertanto che per raggiungere tali scopi il progetto sarà organizzato tramite le seguenti attività:

- Focus sulla dimensione del cittadino, con uno sforzo specifico sui target vulnerabili
- Realizzazione di alcuni casi di studio su rischi multipli nell'UE
- Applicazione di un approccio interdisciplinare per combinare SSH e fattori umani con nuove soluzioni ICT

Ritenuto opportuno, dati gli obiettivi sopra illustrati e l'interesse delle tematiche trattate, individuare la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, quale struttura idonea a seguire la realizzazione delle attività previste nel Progetto BRACE a valere sul Topic *“Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards* (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)” nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01.

Considerato che la spesa complessiva massima del Progetto BRACE a valere sul Topic *“Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards* (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)” nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01 è di € 4.235.500,00 e che il budget che sarà assegnato alla Regione Piemonte, Settore Protezione Civile, è pari a € 172.275,00 che copre il 100% delle spese ammissibili della quota regionale.

Preso atto che il Partenariato costituito per il Progetto BRACE, nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01, si articola nel modo seguente:

No	Participant Name	Short Name	Ruolo
1	LINKS Foundation	LINKS	Capofila
2	ISSNOVA	ISS	partner
3	Ethniko Kentro Erevnas Kai Tech.Anaptyxis	CERTH	partner
4	Barcelona Supercomputing Center	BSC	partner
5	Euro-Mediterranean Center on Climate Change	CMCC	partner
6	VICOMTECH	VICOM	partner
7	INGV-Osservatorio Etneo	INGV	partner
8	Sigmund Freud University	SFU	partner
9	Engineering	ENG	partner
10	Islandic Met Office	IMO	partner
11	ARPA Piemonte	ARPA P	partner
12	Regione Piemonte Settore Protezione Civile	PC-RP	partner
13	American Farm School	AFS	partner
14	Municipality of Thessaloniki	MT	partner
15	Comune di San Giovanni la Punta	CSG	partner
16	Pau Costa Foundation	PCF	partner
17	Agrupacions de Defensa Forestal	ADF	partner
18	VOST PORTUGAL	VOST	partner
19	SEMIDE	SEM	partner
20	Vulcano Active Foundation	VAF	partner

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte e che il progetto, se approvato, sarà finanziato con il budget assegnato alla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Horizon 2020 di cui al Reg. UE 2091/2013;

ritenuto di demandare al Direttore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione del Progetto BRACE sul Topic *“Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)”* nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- 1) di approvare l'adesione della Regione Piemonte al Progetto BRACE a valere sul Topic *“Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)”* nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01 in qualità di partner;
- 2) di dare atto che il Budget presunto assegnabile alla Regione Piemonte, per lo sviluppo delle attività d'interesse nel progetto BRACE, come descritto nella scheda di cui all'allegato A) della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in caso di approvazione del progetto, è pari a € 172.275,00;
- 3) di dare atto, altresì, che il Partenariato costituito per il Progetto BRACE a valere sul topic *“Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)”* nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01, si articola nel modo seguente:

No	Participant Name	Short Name	Ruolo
1	LINKS Foundation	LINKS	Capofila
2	ISSNOVA	ISS	partner
3	Ethniko Kentro Erevnas Kai Tech.Anaptyxis	CERTH	partner
4	Barcelona Supercomputing Center	BSC	partner
5	Euro-Mediterranean Center on Climate ch'ange	CMCC	partner
6	VICOMTECH	VICOM	partner
7	INGV-Osservatorio Etneo	INGV	partner
8	Sigmund Freud University	SFU	partner
9	Engineering	ENG	partner

10	Islandic Met Office	IMO	partner
11	ARPA Piemonte	ARPA P	partner
12	Regione Piemonte Settore Protezione Civile	PC-RP	partner
13	American Farm School	AFS	partner
14	Municipality of Thessaloniki	MT	partner
15	Comune di San Giovanni la Punta	CSG	partner
16	Pau Costa Foundation	PCF	partner
17	Agrupacions de Defensa Forestal	ADF	partner
18	VOST PORTUGAL	VOST	partner
19	SEMIDE	SEM	partner
20	Vulcano Active Foundation	VAF	partner
21	Protezione Civile Regione Sicilia	PC-RS	partner

- 4) di demandare al Direttore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione del Progetto BRACE a valere sul Topic “*Improved understanding of risk exposure and its public awareness in areas exposed to multi-hazards* (Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)” nell'ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte e che il progetto, se approvato, sarà finanziato con il budget assegnato alla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - HORIZON 2020 di cui al Reg. UE 2091/2013);
- 6) di demandare, a fronte dell'approvazione del progetto BRACE, a un ulteriore atto deliberativo l'indicazione dei capitoli di bilancio del budget assegnato alla Regione Piemonte in qualità di partner.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

Progetto BRACE

sul topic

**“Improved understanding of risk exposure and its public awareness
in areas exposed to multi-hazards”
(Migliore comprensione dell'esposizione al rischio e
della sua consapevolezza pubblica nelle aree esposte a rischi multipli)”
nell’ambito del Programma HORIZON-CL3-2021-DRS-01-01.**

Le attività di ricerca qualitativa e quantitativa, che coinvolgano un insieme rappresentativo della popolazione, saranno svolte con l'intento di migliorare la conoscenza e la comprensione di:

- (a) percezione del rischio del territorio,
- (b) informazioni sui piani di emergenza,
- (c) prevenzione misure;
- (d) azioni di autotutela.

Il livello di conoscenza del sistema di allerta della Regione Piemonte sarà valutato, tra i diversi gruppi di popolazione, attraverso indagini dedicate. verrà inoltre valutato il canale di comunicazione preferito dai cittadini per acquisire informazioni durante l'emergenza e la chiarezza dei consigli pubblicati sui siti web istituzionali (Regione Piemonte, ARPA Piemonte, province).

Questo compito preliminare sarà svolto con la supervisione e il supporto scientifico dei dipartimenti universitari di psicologia e/o sociologia al fine di acquisire dati affidabili e utili. I risultati aiuteranno il Settore Protezione civile della regione Piemonte nella progettazione degli interventi formativi e informativi che verranno realizzati, in una seconda fase, con particolare attenzione ai residenti dell'area Living Lab.

Lo scopo principale è sensibilizzare i cittadini sul rischio del territorio specifico e migliorare la risposta durante le emergenze, rendendo così più efficace l'impegno dei primi soccorritori/enti locali. Per aumentare l'efficacia di queste misure saranno organizzati incontri, corsi e workshop specifici per tre diverse categorie: a) giovani studenti, b) cittadini adulti, c) funzionari degli enti locali. Temi, approcci e metodi saranno calibrati sulla base dei risultati dell'indagine.

Particolare attenzione sarà posta nel rendere gli incontri quanto più interattivi e interessanti possibile, soprattutto per i giovani studenti. A tal fine verrà utilizzato il gioco del rischio in realtà virtuale, recentemente sviluppato dalla regione Piemonte in collaborazione con il Politecnico di Torino (<https://www.pite-risk.eu/>). Questo gioco permette ai giovani di comprendere in modo interattivo, viaggiando avanti e indietro nel tempo, i rischi associati a un evento alluvionale e di apprendere le misure di prevenzione e autodifesa che si possono mettere in atto.

Il concetto di rischio multiplo sarà presentato utilizzando lo scenario (alluvione, frana, condizioni meteorologiche estreme, incendi) sviluppato nel progetto PITEM RISK (i singoli progetti sono RISK GEST, RISK FOR e RISK ACT su ALCOTRA Interreg - Programma di cooperazione europea tra Francia e Italia 2014-2020), con particolare attenzione ai casi in

cui i fenomeni ambientali e le azioni umane sono strettamente correlati nella creazione di una condizione di rischio.

La media Valle di Susa, nel nord-ovest dell'Italia, è stata scelta come area Living Lab, perché soggetta a essere colpita da fenomeni naturali e antropici in un contesto multirischio.

Questa parte del Piemonte è interessata da periodi di siccità che, insieme ai venti di foehn durante l'autunno e la primavera, facilitano l'accensione di fuochi che portano a incendi boschivi. Uno dei più importanti incendi boschivi è scoppiato nell'ottobre 2017.

La stessa zona è anche soggetta ad alluvioni. Due importanti alluvioni hanno sconvolto l'area nel giugno 1957 e nell'ottobre 2000. Si sono registrate anche piene improvvise (es. colata detritica lungo il torrente La Comba delle Foglie il 7 giugno 2018). È importante notare che gli incendi boschivi possono compromettere la stabilità del suolo e quindi possono essere considerati una causa predisponente di colate di fango e detriti.

Con riferimento a quest'area, sarà anche indagato come la memoria storica dei suddetti incendi boschivi e alluvioni influenzi la percezione del rischio dei cittadini e come sia percepita la condizione di multipericolo della Valle.